



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011 n. 229, recante “*Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026 - 2028*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025 di ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026 - 2028;

VISTA la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 10 gennaio 2026, n. 3, concernente gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026, con la quale sono stati conferiti ai centri di responsabilità amministrativa, di cui al D.P.C.M. 30.10.2023, n. 186, gli obiettivi strategici e le relative risorse finanziarie;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto 21 gennaio 2026, n. 5, con la quale si è proceduto all'assegnazione, ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento, degli obiettivi strategici ed operativi;

VISTO il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, recante “*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*”, e, in particolare, l'articolo 5, comma 3-bis, che prevede che “*Al fine di garantire la realizzazione, da parte del comune di Genova d'intesa con il Commissario delegato, di opere viarie di collegamento o comunque inerenti alla mobilità, come individuate nel piano strategico della mobilità genovese, sono attribuite al comune di Genova risorse straordinarie nella misura di 5 milioni di euro per l'anno 2018. Al relativo onere per l'anno 2018 si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.*”;

VISTA la Convenzione n. 437 del 16 luglio 2020, sottoscritta dal Comune di Genova e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, relativa all'attuazione degli “*Interventi da realizzare con il fondo istituito dal c.d. decreto Genova*”, con la quale sono stati definiti gli

aspetti relativi ai tempi ed alle modalità operative e di controllo necessarie per le varie fasi realizzative dell'intervento, nonché gli aspetti relativi ai tempi ed alle modalità di erogazione in favore del Comune di Genova del finanziamento di € 5.000.000,00, assegnato dall'articolo 5, comma 3-bis, del citato decreto-legge n. 109 del 2018;

VISTO, in particolare, l'Allegato 1, alla citata Convenzione n. 437 del 2020, recante la descrizione degli interventi oggetto di finanziamento statale;

VISTO il decreto direttoriale 16 luglio 2020, n. 439, registrato dagli organi di controllo, in data 29 luglio 2020, con il quale è stata approvata la convenzione MIT – Comune di Genova, e al contempo è stato autorizzato l'impegno dei fondi stanziati per un totale di euro 5.000.000,00, in conto residui 2018, sul capitolo 7398 piano gestionale 01;

VISTA la nota prot. n. 14658 del 20 novembre 2023, con la quale la Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, in esito alla richiesta del Comune di Genova di cui alla nota prot. n. 369334 del 18 agosto 2023 e in conformità a quanto previsto dall'articolo 6 della Convenzione, ha espresso parere favorevole in ordine alla proroga del finanziamento nonché all'utilizzo delle economie per la realizzazione di ulteriori interventi;

VISTA la nota prot. n. 499528 del 7 ottobre 2025 con la quale il Comune di Genova ha chiesto di riprogrammare il quadro degli interventi, in particolare, rinunciando all'intervento "ZTL Colombo", in considerazione delle evoluzioni del progetto dei "4 Assi di Forza del Trasporto Pubblico Locale" a cui lo stesso era connesso, al fine di destinare il relativo finanziamento, pari ad euro 150.000,00, ad "*ulteriori interventi di miglioramento delle fermate del Trasporto Pubblico Locale*" - CUP B37H25003150001 - sempre in stretta aderenza alle finalità di cui all'articolo 5, comma 3-bis, del decreto-legge n. 109 del 2018;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere alla riprogrammazione degli interventi di cui all'Allegato 1 della Convenzione n. 437 del 2020, mediante la stipula di apposito Atto aggiuntivo;

TENUTO CONTO dell'attività istruttoria condotta dalle competenti strutture del Ministero;

TENUTO CONTO che in data 20 febbraio 2026 si è provveduto a sottoscrivere l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione n. 437 del 16 luglio 2020 sottoscritta dal Comune di Genova e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, relativa all'attuazione degli "*Interventi da realizzare con il fondo istituito dal c.d. decreto Genova*";

D E C R E T A

Art. 1) È approvato l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione n. 437 del 16 luglio 2020, sottoscritto in data 20 febbraio 2026, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali, e il Comune di Genova, regolante il finanziamento di cui all'articolo 5, comma 3-bis, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130.

Art. 2) Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo presso questo Ministero, per i provvedimenti di competenza.

Felice Morisco